

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO ANNO 2016**



**COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE**

## **SEZIONE 1**

### **IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

**IL PROFILO ISTITUZIONALE**

**LO SCENARIO**

Le tabelle esplicative

**IL DISEGNO STRATEGICO**

## **SEZIONE 2**

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

**GESTIONE DI CASSA**

**VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

**LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

**STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE**

**ANALISI DELLA SPESA**

**ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI**

Residui attivi

Motivazioni della persistenza

Residui passivi

Motivazioni della persistenza

**CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Conto economico

Conto patrimoniale

**ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E/O PARTECIPATE**

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Elenco delle società controllate e/o partecipate dirette

Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate

**EQUILIBRIO TRA DOMANDA E SERVIZI**

## Introduzione

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La relazione al rendiconto di gestione fa parte del processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel “Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali” approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009, nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. L'identità dell'Ente locale
2. L'andamento della gestione.

# **RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2016 COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE**

## **SEZIONE 1**

### **IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE**

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- il profilo istituzionale;
- lo scenario;
- l'assetto organizzativo;

## IL PROFILO ISTITUZIONALE

L'Ente locale, secondo quanto previsto dalla Costituzione, è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate. Il Comune disciplina, con proprio regolamento, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo i principi di professionalità e responsabilità.

### GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Con le intervenute modifiche il Consiglio comunale, eletto nel maggio del 2014, è passato da 16 componenti agli attuali 12.

La Giunta è composta da 4 Assessori oltre alla Sindaca: l'attuale composizione è di tre donne e due uomini.

## LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione ed al territorio.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

### POPOLAZIONE

L'analisi demografica della popolazione costituisce uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune.

La conoscenza, pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo anno ammonta a 3516 abitanti.

### TERRITORIO

Bressana Bottarone sorge nella pianura dell'Oltrepò Pavese, alla destra del fiume Po, presso la confluenza del torrente Coppa. Confina a nord con Cava Manara e Bastida Pancarana, ad est con Rea, Verrua Po, Pinarolo Po e Robecco Pavese, a sud con Casatisma e Castelletto di Branduzzo.

Il Comune è costituito da tre nuclei abitativi, Bressana, Argine e Bottarone, e un agglomerato più rurale nella zona di Cascina Bella..

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 1.305 ettari.

# TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31.12.2016

<b>Superficie in Km<sup>2</sup></b>				13,05
<b>RISORSE IDRICHE</b>				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			1
<b>STRADE</b>				
	* Statali	Km.		6,00
	* Provinciali	Km.		0,00
	* Comunali	Km.		20,00
	* Vicinali	Km.		2,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>				
* PGT adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/> DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 29.09.2011
* PGT approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/> DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 30.04.2012
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/> DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 23.04.1992
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>				
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>

<b>Popolazione legale all'ultimo censimento</b>			n.	3.535
<b>POPOLAZIONE AL 1 GENNAIO 2016</b>			n.	3.529
			.	
nuclei familiari			n.	1.529
comunità/convivenze			n.	0
Nati nell'anno	n.	27		
Deceduti nell'anno	n.	29		
			saldo naturale	n. -2
Immigrati nell'anno	n.	142		
Emigrati nell'anno	n.	155		
			saldo migratorio	n. -13
<b>POPOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016</b>			n.	3.516
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	207
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	243
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)			n.	474
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.788
In età senile (oltre 65 anni)			n.	804



## IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente e le successive integrazioni . Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo. All'interno di tale programma si possono individuare i seguenti obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivise per singolo settore d'intervento:

### UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

- Una pianificazione rivolta alla diminuzione del consumo di suolo con la riqualificazione di case sfitte, del *non finito* e delle aree dismesse anche mediante riduzioni degli oneri urbanistici e *una politica fiscale sulla casa adeguata*.
- Nessuna periferia, nessun paese nel paese: stesso impegno per ciascuna delle zone del nostro comune, stessa attenzione dall'arredo urbano all'illuminazione passando dalla loro valorizzazione urbanistica e da quella storico ambientale.
- Sotto gli occhi di tutti è la questione della viabilità: nuova viabilità comunale nel suo insieme, nuovi parcheggi, nuove intersezioni tra le vie, spazio per biciclette e pedoni, non tralasciando la questione delle disabilità fisiche: *si è iniziato con il declassamento della via Depretis e il primo tratto di pista ciclabile su viale della Resistenza sino all'incremento delle aree da destinare a parcheggio*.
- La rete fognaria è da riqualificare, ammodernare e completare; nel nuovo Piano industriale di Pavia Acque, società consortile della provincia di Pavia, si è di fatto previsto nel triennio 2016 - 2019 interventi come il raddoppio del depuratore - sotto infrazione europea per mancanze tecniche -, la dismissione e sostituzione di fosse Inhmoff, il rifacimento del tratto di via Primo maggio, un nuovo pozzo di prelievo. Compito dell'amministrazione è il continuo monitoraggio dell'effettiva realizzazione di ciò e la richiesta di inserimento delle altre opere nel futuro piano industriale.
- La raccolta differenziata dei rifiuti è un altro obiettivo prioritario: è necessario arrivare all'obiettivo del 65% nei prossimi due anni, dal modesto 27% di partenza. *Nel 2015 si è introdotta la raccolta porta a porta per umido e indifferenziato negli ultimi tre mesi proseguendo nel 2016 con tutte le frazioni porta a porta esclusi il vetro e i materiali ferrosi: ad oggi si è raggiunto il 55%.*
- Se si vuole salvare il nostro paesaggio occorre battersi anche per la difesa della ruralità dedicando uno spazio periodico ai nostri prodotti tipici e, divenire la Porta dell'Oltrepo' a livello turistico con la realizzazione di un InfoPoint e *con l'incremento degli eventi tali da richiamare fruitori da fuori*.
- Nella nostra idea di sviluppo sostenibile non trova posto il progetto dell'autostrada Broni-Mortara che non risolve i nostri problemi di viabilità anzi, con l'aumento notevole del traffico, incrementa i danni per la nostra salute. Riteniamo che una soluzione per i problemi di viabilità dell'Oltrepo' possa essere la costruzione di un nuovo ponte sul Po.
- *Nel 2016 abbiamo dato il via al Piano Cimiteriale sulla base di programmazione ventennale con la scelta di individuare un partner privato per la costruzione dei nuovi loculi e cappelle, così come è iniziato il percorso per il passaggio a led dell'illuminazione pubblica.*

## L'UNIONE FA LA DIFFERENZA

- La legge ha imposto dapprima un modello collaborativo tra i comuni con meno di 5000 abitanti e poi lasciata libera scelta prorogando di fatto i termini ma, nonostante questo si è deciso di cercare di tramutare questo in una virtù. *Il 2015 ha visto l'istituzione dei primi uffici unici legati alla convenzione dapprima tra sei comuni e poi, la rinuncia di due: attualmente, con diverse motivazioni tra cui la principale e la non obbligatorietà, rimane in campo solo l'ufficio legato alla Polizia locale e la messa in condivisione delle Commissioni paesaggistica e sismica.* Vogliamo però proseguire nell'intento di costruire un progetto complessivo, non mera aggregazione del personale: un progetto che comprenda l'analisi dei bisogni, dalle strutture scolastiche a quelle di svago, per lo sport, e che abbia come principale obiettivo il bene dei cittadini tutti.
- Fare rete con una visione strategica significa anche avere la possibilità di nuovi servizi e rivisitazione di quelli esistenti: ciò significa anche risparmiare sui costi generali, più abitanti consorziati può comportare, tra l'altro, avere un'assistente sociale presente sul territorio stabilmente, significa una maggiore potenzialità per *partecipare a bandi di gara per finanziamenti regionali o comunitari*, che prevedono, per diverse tipologie di intervento, almeno il raggruppamento di dieci comuni per avere possibilità di ottenere fondi... perché l'unione fa veramente la differenza.

## UNO SVILUPPO INNOVATIVO SOCIO-CULTURALE

- Offrire strumenti capaci di aiutare la persona a migliorare la qualità della propria vita e non creare nuove forme di assistenzialismo: *l'istituzione della Leva civica comunale volontaria ha permesso di aiutare una decina di persone in maniera concreta.*
- Individuare una Casa della solidarietà che migliori sia la qualità del lavoro dei volontari, di riferimento all'Auser, sia la privacy degli utenti e la tutela della salute complessiva. *Si è iniziato col dotare l'Ufficio servizi sociali di uno spazio proprio e confortevole, dove poter presentare i propri bisogni senza timore.*
- Una cultura dell'integrazione nel rispetto dei doveri di ciascuno e una cultura della solidarietà attraverso uno sportello arcobaleno per difendere il diritto di tutti ad avere dei diritti: *dal mese di dicembre 2015 è in funzione lo sportello migranti grazie alla presenza di un volontario di una associazione pavese per due sabati al mese e d è in preparazione la Consulta stranieri.*
- Spazi pubblici, aperti e utilizzabili, dove socializzare per giovani e meno giovani, per un paese a misura di bambino, giovane, uomo, donna, disabile e anziano, una comunità diversa e viva.
- Promuovere la rassegna della settimana dello sportivo dove incontrare le associazioni sportive e cimentarsi nelle diverse discipline *e dotare i parchi e aree pubbliche di attrezzature destinate ai vari sport.*

- Assicurare il sostegno alle iniziative di associazioni che operano nei diversi settori dei servizi alle persone, della tutela dell'ambiente, dello sport, dell'attività culturale e ricreativa, della promozione turistica, economica e sociale. *Innumerevoli le manifestazioni in questi anni promosse o patrocinate dall'Ente per vivacizzare il territorio e creare comunità.*
- L'incremento della popolazione scolastica pone la necessità di un nuovo polo scolastico concordato anche con i comuni limitrofi: *primo passo il progetto di fattibilità del nuovo edificio destinato alla scuola primaria (e senza un progetto non è neppure possibile iniziare la ricerca dei fondi).*
- Il rilancio culturale passa dal nostro cinema teatro che deve ritornare a vivere diventando un polo attrattivo del territorio, ristrutturandolo e riqualificandolo, attivando convenzioni con Enti e associazioni teatrali e cinematografiche: *nel 2015 i primi interventi con la tinteggiatura della struttura e la sostituzione degli avvolgibili e la sua definitiva destinazione a sole attività culturali e dimostrative attraverso la sinergia con la Fondazione Indemini per il passaggio nei suoi locali dei corsi sportivi. Dal 2016 gli interventi riguardano la messa in sicurezza delle parti elettriche, dell'illuminazione e del palco. Questo spazio ha visto in questo periodo sia eventi musicali sia teatrali, oltre a esposizioni fotografiche e collettive d'arte e le edizioni di Penne dell'Oltrepò dedicate agli scrittori e alle case editrici oltrepadane.*
- Per valorizzare la storia della comunità locale vogliamo dare avvio al progetto di un parco della storia e della memoria. *Iniziata la raccolta dei documenti fotografici e cartacei si cercheranno bandi o finanziamenti per arrivare a definire anche il luogo fisico dove renderli fruibili.*
- Il commercio locale ha bisogno di innovare attraverso l'aiuto del Distretto o delle associazioni di categoria con i quali ricercare fondi e di una pressione fiscale equa. *Nel frattempo le attività di intrattenimento coinvolgono gli esercizi commerciali per creare una loro maggiore visibilità.*
- Serve un maggior controllo e una maggior presenza della Polizia locale: il paese ha bisogno anche della sicurezza, le persone devono vivere senza paura ma occorre anche un'educazione al rispetto della legalità. *Il nuovo orario di apertura dello sportello, dalle 8.30 alle 12.30 tutti i giorni, va in questa direzione e la turnazione ha permesso l'uscita del personale nelle ore pomeridiane e, due tre volte al mese, anche sino a mezzanotte.*

## IL GOVERNO PARTECIPATO DELL'ENTE LOCALE

- Coinvolgere i cittadini nei processi decisionali sin dalle fasi iniziali— dal Bilancio partecipato alle scelte urbanistiche ad esempio— e costruire dei percorsi partecipativi avviati su iniziativa dei cittadini e delle associazioni: *prova di questa scelta sono le numerose assemblee pubbliche sia sul bilancio preventivo sia sull'istituzione del sistema di raccolta porta a porta.*

- La grande scommessa della partecipazione non può fare a meno dell'istituzione delle Consulte – dal sociale all'ambiente—quale organi consultivi e propositivi. Il cambiamento necessario dello Statuto comunale – dopo i passaggi parlamentari di modifica delle autonomie locali - comprenderà anche queste forme di partecipazione in un modello più autonomo.
- Utilizzare le nuove tecnologie, internet, ecc., rivolti soprattutto alle nuove generazioni— per creare un rapporto più diretto coi cittadini e riprendere ad informare tutti.
- La coesione sociale vuole anche significare far sì che in tutte le frazioni si rafforzino i luoghi di incontro naturali piazze, aree verdi, ecc., dove i cittadini si possano incontrare e così favorire lo scambio sociale e l'interrelazione anche fra generazioni diverse. *Da questo sforzo stanno nascendo varie associazioni che affrontano i temi dell'hobbistica (dalla fotografia al cucito) ma anche gruppi di cittadini nati per valorizzare la propria zona.*

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2016  
COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE**

**SEZIONE 2**

<b>ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>
---------------------------------

## IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

In generale questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo.

Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2016

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2016 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	36.974,46								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	907.255,48								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	442.176,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	729.024,09	RR	351.825,43	R	-4.644,77		EP	372.553,89	
		CP	2.132.130,17	RC	1.171.497,59	A	2.123.459,69	CP	-8.670,48	EC	951.962,10
		CS	2.861.154,26	TR	1.523.323,02	CS	-1.337.831,24		TR	1.324.515,99	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	28.960,00	RR	32.145,20	R	3.185,20		EP	0,00	
		CP	110.045,09	RC	39.821,56	A	114.023,32	CP	3.978,23	EC	74.201,76
		CS	139.005,09	TR	71.966,76	CS	-67.038,33		TR	74.201,76	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS		RR	641.914,22	R	-1.050,28		EP	576.049,32	
			1.219.013,82								
		CP		RC	614.614,56	A		CP	65.776,82	EC	904.308,67
			1.453.146,41				1.518.923,23				
		CS		TR		CS	-		TR	1.480.357,99	
			2.672.160,23		1.256.528,78		1.415.631,45				
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	407.479,11	RC	66.757,00	A	68.919,49	CP	-338.559,62	EC	2.162,49
		CS	407.479,11	TR	66.757,00	CS	-340.722,11		TR	2.162,49	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	



TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
						A					
		CP	0,00	RC	0,00		0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	716.442,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-716.442,00	EC	0,00
		CS	716.442,00	TR	0,00	CS	-716.442,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	17.390,58	RR	500,00	R	-6.351,19		EP	10.539,39	
		CP	748.300,00	RC	461.238,50	A	462.238,50	CP	-286.061,50	EC	1.000,00
		CS	765.690,58	TR	461.738,50	CS	-303.952,08		TR	11.539,39	
	TOTALE TITOLI	RS		RR		R	-8.861,04		EP	959.142,60	
			1.994.388,49		1.026.384,85						
		CP		RC		A		CP	-	EC	1.933.635,02
			5.567.542,78		2.353.929,21		4.287.564,23		1.279.978,55		
		CS		TR		CS	-		TR	2.892.777,62	
			7.561.931,27		3.380.314,06		4.181.617,21				

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2016

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	614.902,48	PR	484.697,68	R	-94.596,30	EP	35.608,50
		CP	3.385.062,13	PC	2.166.789,95	I	2.550.038,89	EC P	783.577,03 EC 383.248,94
		CS	3.585.958,40	TP	2.651.487,63	FP V	51.446,21	TR	418.857,44
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	42.441,82	PR	31.344,50	R	-11.097,32	EP	0,00
		CP	2.019.273,59	PC	911.727,95	I	1.097.481,34	EC P	921.792,25 EC 185.753,39
		CS	2.061.715,41	TP	943.072,45	FP V	0,00	TR	185.753,39
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC P	0,00 0,00 EC 0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FP V	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	84.871,00	PC	84.870,03	I	84.870,03	EC P	0,97 EC 0,00
		CS	84.871,00	TP	84.870,03	FP V	0,00	TR	0,00

Titolo 5	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	716.442,00	PC	0,00	I	0,00	EC P	716.442,00	EC	0,00
		CS	716.442,00	TP	0,00	FP V	0,00		TR	0,00	
Titolo 7	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	RS	90.994,33	PR	64.070,10	R	-8.124,27		EP	18.799,96	
		CP	748.300,00	PC	418.787,49	I	462.238,50	EC P	286.061,50	EC	43.451,01
		CS	839.294,33	TP	482.857,59	FP V	0,00		TR	62.250,97	
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>		RS	748.338,63	PR	580.112,28	R	-113.817,89		EP	54.408,46	
		CP		PC		I		EC		EC	612.453,34
			6.953.948,72		3.582.175,42		4.194.628,76	P	2.707.873,75		
		CS		TP		FP	51.446,21		TR	666.861,80	
			7.288.281,14		4.162.287,70	V					

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO 2014		GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	=====	=====		2.537.835,33
RISCOSSIONI	615.517,66	2.285.767,59		2.901.285,25
PAGAMENTI	903.454,82	2.282.050,83		3.185.505,65
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				2.253.614,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre				
DIFFERENZA				2.253.614,93
RESIDUI ATTIVI	203.348,83	874.042,20		1.077.391,03
RESIDUI PASSIVI	85.288,25	753.290,91		838.579,16
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale				
DIFFERENZA				238.811,87
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		2.492.426,80
RISULTATO	- Fondi vincolati			17.444,84
DI	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale			1.489.708,32
AMMINISTRAZIONE	- Fondi di ammortamento			
	- Fondi non vincolati			985.273,64

ANNO 2015		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				2.253.614,93
RISCOSSIONI	(+)	767.608,05	2.248.428,42	3.016.036,47
PAGAMENTI	(-)	575.687,76	2.633.739,97	3.209.427,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.060.223,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.060.223,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	266.231,79	1.728.156,70	1.994.388,49
RESIDUI PASSIVI	(-)	24.441,92	723.896,71	748.338,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			36.974,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			907.255,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			<b>2.362.043,59</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				203.182,86
Fondo indennita' fine mandato sindaco				3.118,21
Fondo diritti di rogito Segretario comunale				6.297,33
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>212.598,40</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.629.729,52
Vincoli derivanti da trasferimenti				68.721,38
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>1.698.450,90</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>62.111,58</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>388.882,71</b>

ANNO 2016		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016				2.060.223,67
RISCOSSIONI	(+)	1.026.384,85	2.353.929,21	3.380.314,06
PAGAMENTI	(-)	580.112,28	3.582.175,42	4.162.287,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.278.250,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.278.250,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	959.142,60	1.933.635,02	2.892.777,62
RESIDUI PASSIVI	(-)	54.408,46	612.453,34	666.861,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			51.446,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			<b>3.452.719,64</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				650.710,06
Fondo indennità fine mandato sindaco				5.071,21
Fondo rinnovi contrattuali e diritti di rogito				8.534,33
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>664.315,60</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.171.829,73
Vincoli derivanti da trasferimenti				68.721,38
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>1.240.551,11</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>85.779,36</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>1.462.073,57</b>

## GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

T A B E L L A SITUAZIONE DI CASSA		CON VINCOLO	SENZA VINCOLO	TOTALE
FONDO DI CASSA al 31-12-2015		732,96	2.059.490,71	2.060.223,67
RISCOSSIONI EFFETTUATE	COMPETENZA		2.353.929,21	2.353.929,21
	RESIDUI		1.026.384,85	1.026.384,85
	TOTALI		3.380.314,06	3.380.314,06
PAGAMENTI EFFETTUATI	COMPETENZA		3.582.175,42	3.582.175,42
	RESIDUI		580.112,28	580.112,28
	TOTALI		4.162.287,70	4.162.287,70
FONDO CASSA EFFETTIVO		732,96	1.277.517,07	1.278.250,03

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016 <sup>(1)</sup> (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)	37	37
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito <sup>(2)</sup>	(+)	907	907
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2132	2123
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	110	114
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	110	114
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1453	1519
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	407	69
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4102	3825



I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3334	2550
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	(+)	51	51
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo <sup>(3)</sup>	(-)	428	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	0	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	0	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>2957</b>	<b>2601</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2019	1097
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito <sup>(2)</sup>	(+)	0	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo <sup>(3)</sup>	(-)	0	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	0	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>2019</b>	<b>1097</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>4976</b>	<b>3698</b>

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	70	1071
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) <sup>(5)</sup>	70	1071
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE <sup>(6)</sup>	Previsioni annuali aggiornate <sup>(7)</sup>		
	2016	2017	2018
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	37	51	0
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	907	0	0
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	51	0	0
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	0	0	0
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente iscritto nella spesa del bilancio di previsione	428	417	506
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) <u>al netto della quota finanziata da avanzo</u>	428	417	506
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato <u>in assenza di gradualità</u>	428	417	506
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0	0	0
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) <u>al netto della quota finanziata da avanzo</u>	0	0	0
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato <u>in assenza di gradualità</u>	0	0	0

Composizione risultato di amministrazione <sup>(8)</sup> :	al 31/12/2015
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	2362
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	213
15) parte vincolata	1698
16) parte destinata agli investimenti	62
17) parte disponibile	389
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	0

#### NOTE PER LA LETTURA

- 1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).
- 2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.
- 3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.
- 4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva, il fondo contenzioso e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
- 5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.
- 6) Sulle modalità di compilazione della Sezione 2, si rinvia al paragrafo B.2 dell'Allegato al presente decreto.
- 7) La procedura consente alle province e alle città metropolitane che nell'anno 2016 predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, ai sensi del comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 2018/2011, di non valorizzare i dati relativi alle previsioni 2017/2018.
- 8) In sede di I° monitoraggio, le informazioni sono quelle desunte dal prospetto "a) Risultato presunto di amministrazione" allegato al bilancio di previsione (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), mentre in sede di II° e III° monitoraggio devono essere indicate le informazioni così come risultanti nel rendiconto di gestione (desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – di cui allegato n. 10 – Rendiconto della gestione al D.Lgs. 118/2011).

## LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli

gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente).

Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

## ENTRATE

Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in **titoli** (fonte di provenienza) e **tipologie** (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le **tipologie, poi, sono suddivise in categorie** (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), **in capitoli ed eventualmente in articoli**.

E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati.

In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

### **Titoli**

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione

di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

## **Tipologie**

È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente.

Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma.

## **Categorie**

A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.



## STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

## PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

### Indicatori sintetici - Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate )	<b>19,56 %</b>
<b>2 Entrate correnti</b>			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	<b>105,82 %</b>
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	<b>101,65 %</b>
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>89,92 %</b>
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>86,37 %</b>
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>51,60 %</b>
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>50,27 %</b>
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>42,25 %</b>

2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>41,16 %</b>
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	<b>0,00 %</b>
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	<b>0,00 %</b>
<b>4 Spese di personale</b>			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>30,51 %</b>
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>1,68 %</b>
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>0,55 %</b>

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>183,28</b>
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	<b>19,33 %</b>
<b>6 Interessi passivi</b>			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	<b>0,15 %</b>
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
<b>7 Investimenti</b>			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	<b>30,01 %</b>
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>311,40</b>

7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>0,00</b>
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>311,40</b>
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>512,24 %</b>
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>0,00 %</b>
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>0,00 %</b>
<b>8 Analisi dei residui</b>			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	<b>146,80 %</b>
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	<b>22,84 %</b>

8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	108,72 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	80,63 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	76,39 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	97,64 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>94,30 %</b>
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	<b>3,38</b>
<b>10 Debiti finanziari</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>0,00 %</b>
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>51,42 %</b>
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	<b>2,41 %</b>

10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>46,94 %</b>
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	<b>42,34 %</b>
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	<b>2,48 %</b>
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	<b>19,24 %</b>
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	<b>35,92 %</b>
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
2.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	<b>0,00 %</b>
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	<b>0,00 %</b>
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	<b>0,00 %</b>
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0,00 %</b>
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0,00 %</b>



<b>14</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	<b>12,30 %</b>
<b>15</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	<b>12,30 %</b>
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	<b>18,12 %</b>

#### NOTE PER LA LETTURA

- Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Titolo Tipologia	Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione  Rendicontazione anno 2016  Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura trib. e contributiva e perequativa</b>								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	31,22	30,20	39,02	32,30	31,52	17,17	17,71	16,01
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8,47	8,09	10,51	6,54	6,32	7,08	9,61	1,63
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>39,69</b>	<b>38,30</b>	<b>49,53</b>	<b>38,83</b>	<b>37,84</b>	<b>24,25</b>	<b>27,32</b>	<b>17,64</b>
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,85	1,98	2,66	1,74	1,84	1,15	0,93	1,61
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti</b>	<b>1,85</b>	<b>1,98</b>	<b>2,66</b>	<b>1,74</b>	<b>1,84</b>	<b>1,15</b>	<b>0,93</b>	<b>1,61</b>
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,56	1,52	2,07	1,70	1,66	1,42	1,17	1,97
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20,68	21,55	30,38	28,52	28,91	15,58	11,75	23,80
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,96	3,03	2,98	4,77	4,77	3,00	1,41	6,41
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie</b>	<b>25,19</b>	<b>26,10</b>	<b>35,43</b>	<b>34,99</b>	<b>35,34</b>	<b>20,00</b>	<b>14,33</b>	<b>32,19</b>
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6,58	6,29	0,12	4,79	4,63	0,08	0,12	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,03	0,04	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,03	1,00	1,44	0,75	0,74	0,98	1,44	0,00
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale</b>	<b>7,61</b>	<b>7,32</b>	<b>1,61</b>	<b>5,54</b>	<b>5,39</b>	<b>1,06</b>	<b>1,56</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7:</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13,47	12,87	0,00	9,80	9,47	0,00	0,00	0,00
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>13,47</b>	<b>12,87</b>	<b>0,00</b>	<b>9,80</b>	<b>9,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8,01	9,45	10,24	5,92	7,05	6,98	10,22	0,03
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4,17	3,99	0,54	3,18	3,08	0,37	0,54	0,00
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>12,19</b>	<b>13,44</b>	<b>10,78</b>	<b>9,10</b>	<b>10,13</b>	<b>7,35</b>	<b>10,76</b>	<b>0,03</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>53,81</b>	<b>54,90</b>	<b>51,47</b>

## ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le **spese correnti**, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le **spese in c/capitale**, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per **movimenti di fondi** che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

## PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

### Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi - Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI ( dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione e FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Ototale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
<b>Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1	Organi istituzionali	0,61	0,00	0,58	0,00	0,94	0,00	0,05
	2	Segreteria generale	2,68	0,00	2,74	12,24	4,03	12,24	0,56
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,19	0,00	2,11	9,19	3,13	9,19	0,40
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,50	0,00	1,08	22,20	1,08	22,20	0,68
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,56	0,00	0,25	0,00	0,31	0,00	0,17
	6	Ufficio tecnico	4,07	0,00	3,81	11,93	5,29	11,93	1,35
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,95	0,00	1,90	1,97	2,10	1,97	1,59
	8	Statistica e sistemi informativi	0,37	0,00	0,30	0,00	0,39	0,00	0,16
	10	Risorse umane	1,50	0,00	1,29	24,44	1,73	24,44	0,16
	11	Altri servizi generali	1,13	0,00	1,48	0,00	2,06	0,00	0,61
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		15,55	0,00	15,54	81,96	21,06	81,96	5,72
<b>Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>	1	Polizia locale e amministrativa	10,94	0,00	11,00	9,80	14,31	9,80	5,91
	<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>		10,94	0,00	11,00	9,80	14,31	9,80	5,91
<b>Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>	1	Istruzione prescolastica	1,78	0,00	1,62	0,00	1,35	0,00	2,07
	2	Altri ordini di istruzione	1,10	0,00	1,05	0,00	1,45	0,00	0,46
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,98	0,00	1,73	0,00	2,82	0,00	0,09
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		4,86	0,00	4,41	0,00	5,62	0,00	2,61

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,35	0,00	1,10	6,54	1,57	6,54	0,26
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,35	0,00	1,10	6,54	1,57	6,54	0,26
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero									
	1	Sport e tempo libero	2,44	0,00	2,71	0,00	3,52	0,00	1,52
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		2,44	0,00	2,71	0,00	3,52	0,00	1,52
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,05	0,00	0,05	0,00	0,04	0,00	0,07
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,06	0,00	0,06	0,00	0,03	0,00	0,10
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,11	0,00	0,11	0,00	0,07	0,00	0,17
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,09	0,00	0,09	0,00	0,14	0,00	0,00
	3	Rifiuti	5,05	0,00	4,84	0,00	8,03	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,04	0,00	0,04	0,00	0,07	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		5,18	0,00	4,98	0,00	8,25	0,00	0,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	28,58	0,00	27,66	1,70	26,60	1,70	29,81
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		28,58	0,00	27,66	1,70	26,60	1,70	29,81
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,11	0,00	0,11	0,00	0,11	0,00	0,11
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,11	0,00	0,11	0,00	0,11	0,00	0,11
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,47	0,00	0,43	0,00	0,71	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,27	0,00	0,26	0,00	0,44	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,91	0,00	0,87	0,00	1,35	0,00	0,14

	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,18	0,00	1,16	0,00	1,84	0,00	0,12
	5	Interventi per le famiglie	0,66	0,00	0,82	0,00	1,31	0,00	0,09
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,13	0,00	0,13	0,00	0,15	0,00	0,09
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		3,69	0,00	3,67	0,00	5,81	0,00	0,44
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività									
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,01
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,01
Missione 20: Fondi e accantonamenti									
	1	Fondo di riserva	0,18	0,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,45
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	5,33	0,00	6,16	0,00	0,00	0,00	15,81
	3	Altri fondi	0,06	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,15
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		5,57	0,00	6,39	0,00	0,00	0,00	16,41
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,27	0,00	1,22	0,00	2,02	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		1,27	0,00	1,22	0,00	2,02	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie									
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	10,68	0,00	10,30	0,00	0,00	0,00	26,46
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		10,68	0,00	10,30	0,00	0,00	0,00	26,46
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	9,67	0,00	10,76	0,00	11,02	0,00	10,56
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		9,67	0,00	10,76	0,00	11,02	0,00	10,56

## Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi - Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV )	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
<b>Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1	Organi istituzionali	0,66	0,63	0,81	0,91	0,23
	2	Segreteria generale	3,33	3,27	3,64	3,63	3,66
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,35	2,19	2,68	3,09	0,33
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,58	1,01	0,89	0,96	0,53
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,66	0,34	0,27	0,22	0,52
	6	Ufficio tecnico	5,52	5,11	5,22	4,34	10,18
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,07	2,00	1,75	1,96	0,55
	8	Statistica e sistemi informativi	0,43	0,36	0,40	0,39	0,45
	10	Risorse umane	1,76	1,34	1,52	1,50	1,62
	11	Altri servizi generali	1,55	1,90	1,68	1,37	3,39
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		18,91	18,15	18,85	18,39	21,47
<b>Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>	1	Polizia locale e amministrativa	13,97	13,85	12,64	12,19	15,15
	<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>		13,97	13,85	12,64	12,19	15,15
<b>Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>	1	Istruzione prescolastica	1,87	1,71	0,62	0,71	0,09
	2	Altri ordini di istruzione	1,83	1,76	1,57	0,80	5,86
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	2,42	2,14	2,27	2,11	3,13
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		6,12	5,61	4,45	3,63	9,09
<b>Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,54	1,23	1,28	1,27	1,34
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		1,54	1,23	1,28	1,27	1,34

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2,55	2,83	0,44	0,45	0,40
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		2,55	2,83	0,44	0,45	0,40
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,05	0,05	0,03	0,04	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,08	0,08	0,03	0,00	0,18
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,14	0,13	0,06	0,04	0,18
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,12	0,12	0,14	0,11	0,27
	3	Rifiuti	6,94	6,65	8,49	7,86	12,04
	4	Servizio idrico integrato	0,04	0,04	0,06	0,07	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,01	0,01	0,01	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		7,10	6,82	8,70	8,05	12,31
	Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	29,82	28,82	21,90	25,25
TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		29,82	28,82	21,90	25,25	3,09	
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,12	0,11	0,08	0,09	0,01
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,12	0,11	0,08	0,09	0,01
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,71	0,66	0,79	0,60	1,89
	2	Interventi per la disabilità	0,35	0,34	0,37	0,33	0,61
	3	Interventi per gli anziani	1,16	1,11	1,19	1,17	1,30
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,32	1,30	0,60	0,57	0,77
	5	Interventi per le famiglie	0,73	0,90	1,10	1,22	0,43
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,22	0,15	0,10	0,00	0,67
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,34	0,32	0,14	0,12	0,24
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		4,83	4,77	4,29	4,00	5,91



Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
	<b>TOTALE Missione 13: Tutela della salute</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,03	0,04	0,04	0,00
	<b>TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>		0,00	0,03	0,04	0,04	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,17	0,16	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	1,05	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>		0,17	1,21	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,30	1,26	1,72	2,02	0,00
	<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>		1,30	1,26	1,72	2,02	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	11,01	10,60	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b>		11,01	10,60	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	11,36	12,42	9,77	9,98	8,56
	<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>		11,36	12,42	9,77	9,98	8,56

## QUADRO SINOTTICO RENDICONTO FINANZIARIO

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Ti p o	Spiegazione indicatore	Note
<b>1</b> <b>strutturale</b> <b>bilancio</b>	<b>Rigidità di</b>	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + [pdc U.1.02.01.01] "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" / (Accertamenti primi tre titoli delle Entrate)	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti
	<b>2 Entrate correnti</b>	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente
		2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente
		2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente
		2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
		2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente
		2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente

	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
<b>3</b>	<b>Anticipazioni dell'istituto tesoriere</b>						
	3.1 Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	
<b>4</b>	<b>Spesa personale</b>						
	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa - FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale")	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali	

		+ pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche) / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)				più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)
	4.4 Redditi da lavoro procapite (indicatore di equilibrio dimensionale)	Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività
<b>6 Interessi passivi</b>	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per interessi passivi sul totale delle entrate correnti
	6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi
	6.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi
<b>7 Investimenti</b>	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Titoli I + II	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)
	7.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente
	7.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti
	7.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") // popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti complessivi dell'ente

	7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza // Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente
	7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie // Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni +FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie
	7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) // Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>	8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	
		8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	
		8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	
		8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi correnti	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titoli 1,2,3 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	
		8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	
		8.6 Incidenza nuovi residui attivi per incremento attività finanziarie su stock residui attivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	

<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti finanziari</b>	<b>non</b>	9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio
			9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio eggett di osservazione
			9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica
			9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione

		[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]				
	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Giorni	Rendiconto		Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione
10 Debiti finanziari	10.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12
	10.2 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzione anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12

	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	<p>Impegni [ (1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti 1, 2 e 3 delle entrate</p>	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente
	10.4 Indebitamento procapite	<p>(Debito da finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)</p>	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S	
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S	
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo/ Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S	



	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S	
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio
	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente
	12.4 Sostenibilità disavanzoeffettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		Rendiconto	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento
						Dati extracontabili
						Dati extracontabili

<b>14</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV
		15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti
		15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo della spesa	Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti

## Residui attivi

GESTIONE DELLE ENTRATE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2016										
Centro di Costo		0/ 0 - INESISTENTE								
Titolo		3 Entrate extratributarie								
2o Livello		5 Rimborsi e altre entrate correnti								
3o Livello		2 Rimborsi in entrata								
Capitolo		Artic.	Descrizione				Cod.Bilancio			Accertato a residui
1087		0	RIMBORSO PERGIUDIZIO IN PROCEDIMENTO PENALE				3050203000			3.491,56
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione				Atto	T.	Data	RESIDUO
77	08-09-06	SF	RIMBORSO SOMMA PER GIUDIZIOIN PROCEDIMENTO PENALE.				0			3.491,56
						TOTALE RESIDUI ANNO 2006				3.491,56
						TOTALE CAPITOLO				3.491,56
Capitolo		Artic.	Descrizione				Cod.Bilancio			Accertato a residui
1095		0	RIMBORSO DAL COMUNE DI PINAROLO POPER REGOLARIZZAZIONE CONTRATTOATTRAVERSAMENTO CONDOTTA IDRICALINEA FERROVIARIA BRESSAN				3050203000			422,25
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione				Atto	T.	Data	RESIDUO
133	31-12-09		RETE FERROVIARIA ITALIANA-RIMBORSOPER ATTRAVERSAMENTI FERROVIARI				388	D	12-10-09	100,44
						TOTALE RESIDUI ANNO 2009				100,44
135	31-12-10		RIMBORSO PER ATTRAVERSAMENTI FERROVIARI				303	D	09-07-10	100,44
						TOTALE RESIDUI ANNO 2010				100,44
						TOTALE CAPITOLO				200,88
Capitolo		Artic.	Descrizione				Cod.Bilancio			Accertato a residui
1098		0	RIMBORSO SPESE CONVENZIONE PER LAGESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DIPOLIZIA LOCALE				3050201000			35.478,81
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione				Atto	T.	Data	RESIDUO
114	31-12-08	SF	RENDICONTO SPESE GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE				0			2.275,50
						TOTALE RESIDUI ANNO 2008				2.275,50
130	31-12-09	SF	RIMBORSO SPESE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE				0			18.257,24
						TOTALE RESIDUI ANNO 2009				18.257,24
92	23-09-10	SF	RIMBORSO SPESE CONVENZIONE POLIZIA LOCALE				0			5.053,88
						TOTALE RESIDUI ANNO 2010				5.053,88
						TOTALE CAPITOLO				25.586,62
										RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO		2								29.279,06
TOTALE 2o LIVELLO		5								29.279,06
TOTALE TITOLO		3								29.279,06

Titolo			9 Entrate per conto terzi e partite di giro						
2o Livello			2 Entrate per conto terzi						
3o Livello			4 Depositi di/presso terzi						
Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio		Accertato a residui	
980		0	DEPOSITI CAUZIONALI			9020401000		10.539,39	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
197	01-01-11	SF	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE VERSATO ANAS			0			258,23
198	01-01-11	SF	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZ. PER FOGNATURA VERSATO AMM.NE PROV.			0			1.032,91
TOTALE RESIDUI ANNO 1987									1.291,14
200	01-01-11	SF	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZ. ATTRAV. IDR. KM. 2+847 E 3+135			0			206,58
TOTALE RESIDUI ANNO 1990									206,58
140	01-01-11		TOMBINATURA TRATTO DI FOGNATURA S.P. 140 KM. 0 + 120 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER DEPOSITO CAUZIONALE E LIQUIDAZIONE.			257	D	31-12-01	516,46
TOTALE RESIDUI ANNO 2001									516,46
100	01-01-11		RETE FERROVIARIA ITALIANA -SPESE REGOLARIZZAZIONE CONTRATTO ATTRAVERSAMENTO CONDOTTAI DRICA LINEA FERROVIARIA BRESSANA BOTTARONE - BRONI KM. 3 + 943 E SPESE CANONI 02-03			185	D	11-11-03	220,68
TOTALE RESIDUI ANNO 2003									220,68
23001	01-01-04		ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO TELEMATICOPRESSO IL CENTRO ELABORAZIONEDI DATI DEL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE			214	D	09-12-03	954,53
TOTALE RESIDUI ANNO 2004									954,53
101	05-11-08		ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER DEPOSITO CAUZIONALE ELIQUIDAZIONE RELATIVA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PAVIA RELATIVAMENTE AI LAVORI			362	D	04-11-08	1.000,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2008									1.000,00
TOTALE CAPITOLO									4.189,39
									RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO			4						4.189,39
TOTALE 2o LIVELLO			2						4.189,39
TOTALE TITOLO			9						4.189,39
		TOTALE CENTRO DI RICAVO 0/ 0							RESIDUO
		INESISTENTE							33.468,45
									RESIDUO
TOTALE GENERALE			-			RIEPILOGO FINALE			33.468,45

### Motivazioni della persistenza

E' stato necessario mantenere i residui sopra elencati perché riguardano delle entrate da incassare per il procedimento penale di condanna emesso dal Tribunale di Voghera n. 587 del 2004; rimborsi ancora da versare da parte dei comuni per le gestioni associate anni 2008-2009-2010 relative al servizio polizia locale e depositi cauzionali da restituire alla fine della prestazione contrattuale. Risultano invece incassati nell'anno 2017 i residui relativi agli attraversamenti ferroviari di competenza del Comune di Pinarolo Po.

## Residui passivi

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2016										
Centro di Costo		0 / 0 - INESISTENTE								
Missione		99 Servizi per conto terzi								
Programma		1 Servizi per conto terzi e Partite di giro								
Titolo		7 Uscite per conto terzi e partite di giro								
Capitolo		Artic.	Descrizione				Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
2170		0	DEPOSITI CAUZIONALI				99017020402000		2.943,99	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione				Atto	T.	Data	RESIDUO
636	01-01-11	SF	RESTITUZIONE DEP. CAUZIONALE IMP.SITALCEA ASS. AREA PEEP				0			258,23
TOTALE RESIDUI ANNO 1993										258,23
358	01-01-11	SF	DEPOSITO CAUZIONALE CASA ARGINE VIA ROMA N. 2				0			25,48
404	01-01-11	SF	DEPOSITO CAUZIONALE CASA VIA ROMA N. 47 (VILLANI)				0			25,48
TOTALE RESIDUI ANNO 1999										50,96
402	01-01-11	SF	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE GARA AFFIDAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE.				0			878,80
TOTALE RESIDUI ANNO 2002										878,80
226	15-05-07	SF	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER SANZIONE AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2007.				0			406,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2007										406,00
TOTALE CAPITOLO										1.593,99
Capitolo		Artic.	Descrizione				Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
2180		0	SERVIZI PER CONTO TERZI				99017029999000		33.045,10	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione				Atto	T.	Data	RESIDUO
296	16-09-05		IMPEGNO DI SPESA PER RIPARTO STRAORDINARIO L.62 BORSE DI STUDIO ANNI SCOLASTICI 2000/01 2001/2002 E 2002/2003.				39	C	26-09-05	7.162,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2005										7.162,00
415	29-12-06	SF	CONTRIBUTI PER BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEGLI ALUNNI NELL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E NELLA FREQUENZA DELLA SCUOLA SECONDARIA.				0			6.123,20
TOTALE RESIDUI ANNO 2006										6.123,20
TOTALE CAPITOLO										13.285,20
										RESIDUO
TOTALE TITOLO		7								14.879,19
TOTALE PROGRAMMA		1								14.879,19
TOTALE MISSIONE		99								14.879,19
		TOTALE CENTRO DI COSTO 0 / 0								RESIDUO
		INESISTENTE								14.879,19
										RESIDUO
TOTALE GENERALE		-	RIEPILOGO FINALE							14.879,19

## Motivazioni della persistenza

E' stato necessario mantenere i residui sopra elencati perché riguardano depositi cauzionali ancora in essere e borse di studio erogate dalla Regione Lombardia in favore di alunni per l'adempimento degli obblighi scolastici per cui siamo in attesa di istruzioni.

## CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

### Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

### Conto patrimoniale

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

<b>RENDICONTO DI GESTIONE</b>			
<b>ESERCIZIO 2016</b>		<b>CONTO ECONOMICO</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importi parziali</b>	<b>Importi totali</b>	<b>Importi complessivi</b>
<b>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</b>			
1) Proventi tributari	2.123.459,69		
2) Proventi da trasferimenti	119.187,89		
3) Proventi da servizi pubblici	1.377.938,93		
4) Proventi da gestione patrimoniale	13.350,21		
5) Proventi diversi	331.684,53		
6) Proventi da concessioni di edificare	1.615,24		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (+/-)	-		
<b>Totale proventi della gestione (A)</b>		3.967.236,49	
<b>B) COSTI DELLA GESTIONE</b>			
9) Personale	611.182,24		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	52.201,53		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo (+/-)	-		
12) Prestazioni di servizi	1.289.567,22		
13) Utilizzo di beni di terzi	98.142,49		
14) Trasferimenti	456.641,60		
15) Imposte e tasse	46.502,42		
16) Quote di ammortamento di esercizio	460.393,84		
<b>Totale costi di gestione (B)</b>		3.014.631,34	
		<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)</b>	<b>952.605,15</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>			
17) Utili	-		
18) Interessi su capitale di dotazione	-		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
		<b>Totale (C) (17 + 18 - 19)</b>	-
		<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A - B + C)</b>	<b>952.605,15</b>

D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	0,53		
21) Interessi passivi			
> su mutui e prestiti	5.828,15		
> su obbligazioni	-		
> su anticipazioni	-		
> per altre cause	-		
			-
Totale (D) (20 - 21)			5.827,62
E ) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<b>1. Proventi</b>			
22) Insussistenze del passivo	102.720,57		
23) Sopravvenienze attive	12.746,90		
24) Plusvalenze patrimoniali	-		
Totale proventi (E.1) (22+23+24)		115.467,47	
<b>2. Oneri</b>			
25) Insussistenze dell'attivo	18.978,47		
26) Minusvalenze patrimoniali	-		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	650.710,06		
28) Oneri straordinari	-		
Totale oneri (E.2) (25+26+27+28)		669.688,53	
			-
Totale (E) (E.1 meno E.2)			554.221,06
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			392.556,47



CONTO DEL PATRIMONIO – ANNO 2016 ATTIVO	Consistenza iniziale	Variazioni da conto finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
		in più	in meno	in più	in meno	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>B)</b>						
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>						
1) Costi pluriennali capitalizzati	25.993,58	-	-	-	17.572,53	8.421,05
<i>relativo fondo di ammortamento in detrazione</i>	22.214,93	-	-	17.572,53	35.000,00	4.787,46
<b>Totale</b>	<b>25.993,58</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.572,53</b>	<b>8.421,05</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>						
1) Beni demaniali	5.540.436,67	896.911,15	-	30,00	152.355,12	6.285.022,70
<i>relativo fondo di ammortamento in detrazione</i>	1.126.738,06	-	-	152.355,12	-	1.279.093,18
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	-	-	-	-	-	-
3) Terreni (patrimonio disponibile)	-	-	-	-	-	-
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	2.523.933,72	-	-	11.834,00	125.922,09	2.409.845,63
<i>relativo fondo di ammortamento in detrazione</i>	1.661.635,30	-	-	125.922,09	-	1.787.557,39
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.396.904,68	4.514,00	-	19.480,50	64.839,79	1.356.059,39
<i>relativo fondo di ammortamento in detrazione</i>	740.426,78	-	-	64.839,79	-	805.266,57
6) Macchinari, attrezzature e impianti	292.348,63	603,90	-	-	83.202,43	209.750,10
<i>relativo fondo di ammortamento in detrazione</i>	288.256,57	-	-	83.202,43	180.000,00	191.459,00
7) Attrezzature e sistemi informatici	1.291,55	1.419,66	-	-	1.575,49	1.135,72
<i>relativo fondo di ammortamento in detrazione</i>	995,35	-	-	1.575,49	1.500,00	1.070,83
8) Automezzi e motomezzi	19.676,31	-	-	-	14.497,17	5.179,14
<i>relativo fondo di ammortamento in detrazione</i>	15.309,52	-	-	14.497,17	25.000,00	4.806,69
9) Mobili e macchine d'ufficio	862,59	-	-	-	862,59	-
<i>relativo fondo di ammortamento in detrazione</i>	595,53	-	-	862,59	1.458,12	-
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	-	-	-	-	-	-
<i>relativo fondo di ammortamento in detrazione</i>	-	-	-	-	-	-

11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	-	-	-	-	-	-
<i>relativo fondo di ammortamento in detrazione</i>	-	-	-	-	-	-
12) Diritti reali su beni di terzi	-	-	-	-	-	-
13) Immobilizzazioni in corso	-	38.008,50	-	-	31.344,50	6.664,00
<b>Totale</b>	<b>9.775.454,15</b>	<b>941.457,21</b>	<b>-</b>	<b>31.344,50</b>	<b>581.633,58</b>	<b>10.166.622,28</b>
<b>III) immobilizzazioni finanziarie</b>						
1) Partecipazioni in: a) Imprese controllate	-	-	-	-	-	-
b) Imprese collegate	-	-	-	-	-	-
c) Altre imprese	5.245,87	-	-	-	-	5.245,87
2) Crediti verso: a) Imprese controllate	-	-	-	-	-	-
b) Imprese collegate	-	-	-	-	-	-
c) Altre imprese	-	-	-	-	-	-
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	-	-	-	-	-	-
4) Crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	650.710,06	650.710,06	-
<i>detratto il fondo svalutazione crediti</i>	203.182,86	-	-	650.710,06	203.182,86	650.710,06
5) Crediti per depositi cauzionali	10.539,39	-	-	-	-	10.539,39
<b>Totale</b>	<b>15.785,26</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>650.710,06</b>	<b>650.710,06</b>	<b>15.785,26</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>9.817.232,99</b>	<b>941.457,21</b>	<b>-</b>	<b>682.054,56</b>	<b>1.249.916,17</b>	<b>10.190.828,59</b>



<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>						
1) Titoli	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-
<b>IV) Disponibilità liquide</b>						
1) Fondo di cassa	2.060.223,67	3.380.314,06	4.162.287,70	-	-	1.278.250,03
2) Depositi bancari	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.060.223,67</b>	<b>3.380.314,06</b>	<b>4.162.287,70</b>	-	-	<b>1.278.250,03</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.044.922,77</b>	<b>5.310.527,18</b>	<b>5.188.672,55</b>	<b>12.727,17</b>	<b>19.016,31</b>	<b>4.160.488,26</b>

<b>C) RATEI E RISCONTI</b>						
I) Ratei attivi	-	-	-	-	-	-
II) Risconti attivi	-	-	-	16.894,37	11.292,85	5.601,52
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	-	-	-	<b>16.894,37</b>	<b>11.292,85</b>	<b>5.601,52</b>

<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>13.862.155,76</b>	<b>6.251.984,39</b>	<b>5.188.672,55</b>	<b>711.676,10</b>	<b>1.280.225,33</b>	<b>14.356.918,37</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>						
D) Opere da realizzare	42.441,82	185.753,39	31.344,50	-	11.097,32	185.753,39
E) Beni conferiti in aziende speciali	-	-	-	-	-	-
F) Beni di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>42.441,82</b>	<b>185.753,39</b>	<b>31.344,50</b>	-	<b>11.097,32</b>	<b>185.753,39</b>

CONTO DEL PATRIMONIO – ANNO 2016 PASSIVO	Consistenza iniziale	Variazioni da conto finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
		in più	in meno	in più	in meno	
A) PATRIMONIO NETTO	7.306.677,51	6.885.622,20	6.093.058,80	1.017.970,06	1.417.976,99	7.699.233,98
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.306.677,51</b>	<b>6.885.622,20</b>	<b>6.093.058,80</b>	<b>1.017.970,06</b>	<b>1.417.976,99</b>	<b>7.699.233,98</b>

<b>B) CONFERIMENTI</b>						
I) Conferimenti da trasferimenti in conto capitale	3.591.908,66	416.834,23	-	134.091,67	121.892,26	4.020.942,30
II) Conferimenti da concessioni di edificare	2.170.354,18	60.852,07	-	-	81.681,14	2.149.525,11
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>	<b>5.762.262,84</b>	<b>477.686,30</b>	<b>-</b>	<b>134.091,67</b>	<b>203.573,40</b>	<b>6.170.467,41</b>

<b>C) DEBITI</b>						
I) Debiti di finanziamento:						
1) per finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-
2) per mutui e prestiti	87.318,60	-	84.870,03	-	-	2.448,57
3) per prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-
4) per debiti pluriennali	-	-	-	-	-	-
II) Debiti di funzionamento	614.902,48	383.248,94	484.697,68	-	94.596,30	418.857,44
III) Debiti per IVA	-	-	-	3.660,00	-	3.660,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-
V) Debiti per somme anticipate da terzi	90.994,33	43.451,01	64.070,10	-	8.124,27	62.250,97
VI) Deviti verso:						
1) Imprese controllate	-	-	-	-	-	-

2) Imprese collegate	-	-	-	-	-	-
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	-	-	-	-	-	-
VII) Altri debiti	0,00	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>793.215,41</b>	<b>426.699,95</b>	<b>633.637,81</b>	<b>3.660,00</b>	<b>102.720,57</b>	<b>487.216,98</b>

<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
I) Ratei passivi	-	-	-	-	-	-
II) Risconti passivi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>13.862.155,76</b>	<b>7.790.008,45</b>	<b>6.726.696,61</b>	<b>1.155.721,73</b>	<b>1.724.270,96</b>	<b>14.356.918,37</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>						
E) Impegni per opere da realizzare	42.441,82	185.753,39	31.344,50	-	11.097,32	185.753,39
F) Conferimenti in aziende speciali	-	-	-	-	-	-
G) Beni di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>42.441,82</b>	<b>185.753,39</b>	<b>31.344,50</b>	<b>-</b>	<b>11.097,32</b>	<b>185.753,39</b>

## ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E/O PARTECIPATE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite e la rilevanza della partecipazione stessa di tali società od Enti partecipati.

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenziano di seguito gli indirizzi generali delle società controllate e partecipate.

### ASM Voghera SOT di Pavia Acque azienda consortile

Le attività svolte dalla società sono le seguenti: Servizio idrico integrato; Gestione di impianti (acquedotto, fognatura, depurazione); Investimenti sul territorio.

### Broni Stradella Spa

La società ha per oggetto le attività di gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana con l'obiettivo di assicurare, ove possibile in forma associata, le specifiche esigenze delle realtà territoriali rappresentate dagli enti locali soci, di massimizzare l'integrazione dei servizi e di contenere quanto possibile le tariffe.

Ente o organismo strumentale	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?	
	Si	No
ASM VOGHERA SPA	2015	
BRONI-STRADELLA SPA	2015	

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
ASM VOGHERA SPA	0.0045 %
BRONI-STRADELLA SPA	0.03 %

## ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E/O PARTECIPATE



Spett.le COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE  
P.ZZA G.MARCONI N.18  
BRESSANA BOTTARONE  
27042 PV

PEC: comune.bressanabottarone@legalpec.it

Invio a mezzo PEC

Voghera, lì 08/02/2017

Oggetto : Attestazione crediti e debiti in essere al 31/12/2016.

Con la presente, come previsto dall'art. 11, comma 6, lett.j), D.Lgs. 118/2011, comunichiamo i crediti e debiti in essere al 31/12/2016 con il vostro Ente. Si allega estratto conto.

Importo dovuto dalla Società al Comune	zero
Importo dovuto dal Comune alla Società	zero

Distinti saluti.

A.S.M. VOGHERA S.P.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale  
A.S.M. VOGHERA S.P.A.

Capitale sociale Euro 52.878.600 interamente versato - Codice fiscale e Partita IVA 01429910183  
Sede Legale: Via Pozzoni, 2 27058 Voghera (PV) - Tel. 0383/3351 Fax 0383/365788  
e-mail: info@asmvoghera.it - sito web: www.asmvoghera.it





**"BRONI-STRADELLA S.p.A."**

Sede Legale: 27049 STRADELLA (PV) - Via Cavour, 28  
Tel. 0385 43180 - 0385 240470 - Fax 0385 43108  
E-mail: info@bronistradella spa.it  
Pec: bronistradella.spa@legalmail.it  
Cod. Fisc. e Part. I. V. A.: 01599690185  
Cap. Soc. € 4.301.287,95  
Registro Imprese Pavia n. 01599690185  
R.E.A. PAVIA n. 198357



Prot. n. *108*  
PF/bf

Al Sig. Sindaco del Comune di  
**BRESSANA BOTTARONE**

OGGETTO: Situazione crediti e debiti al 31/12/2016, art. 11 - comma 6 - del D.L. 118/2011.

**BRONI-STRADELLA SPA (VIA CAVOUR N. 28 - 27049 STRADELLA)**  
**SITUAZIONE DEBITI-CREDITI VS/COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE**

**CREDITI**

NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DESCRIZIONE	IMPORTO CREDITO
789/E	31/12/2016	RACCOLTA RIFIUTI NOVEMBRE 2016	1.418,18
FATT.DA EMETTERE		RACCOLTA RIFIUTI DICEMBRE 2016	28.279,88
		<b>SALDO CREDITI AL 31/12/2016</b>	<b>29.698,06</b>

**DEBITI**

NOTE DI ACC.DA EMETTERE	RECUPERO RACCOLTE DIFFERENZIATE ANNO 2016 E CONGUAGLIO SMALTIMENTI	<b>12.266,46</b>
	<b>SALDO DEBITI AL 31/12/2016</b>	<b>12.266,46</b>

BRONI-STRADELLA SPA  
IL DIRIGENTE  
Franca Roggi

*[Handwritten signature]*



**Asseverazione art 11 comma 6 lett. J D.Lgs. 118/2011 e smi**

Si attesta la corrispondenza dei dati contabili suindicati con le risultanze delle scritture contabili al 31 dicembre 2016 della Società Broni-Stradella SpA.

Per l'Organo di Revisione  
Il Presidente del Collegio Sindacale  
(Dott. Giampaolo Borella)

*[Handwritten signature]*



Stradella, 28/02/2017

## EQUILIBRIO TRA DOMANDA E SERVIZI

Il compito fondamentale dell'Amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'Amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'Amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.